



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

Provincia di Latina

Prot.n.15660
del 04/11/2014

ORDINANZA N.34 DEL 04/11/2014

OGGETTO: SISTEMAZIONE, MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO, PULIZIA E CORRETTA GESTIONE DEI CORSI D'ACQUA PUBBLICI DI COMPETENZA COMUNALE. EVENTO METEOROLOGICO STRAORDINARIO

IL SINDACO

PREMESSO che

- con Ordinanza n.32 del 01/10/2013, il Sindaco ordinava ai proprietari ed ai conduttori a qualsiasi titolo dei terreni e delle aree libere appartenenti o meno a fondi rustici che dei fabbricati sia rurali che urbani di provvedere a proprie cure e spese al *"Ripristino, pulizia e corretta gestione dei fossati di proprietà privata presenti nel territorio comunale, taglio rami e siepi sporgenti su strade pubbliche, manutenzione aree verdi e/o inedificate"*;
- in data 6 ottobre 2013 si verificava un evento meteorologico straordinario ed imprevedibile che provocava danni agli immobili privati ed alle infrastrutture pubbliche;
- a seguito di quell'evento meteorologico straordinario questa amministrazione predisponendo i necessari atti per il riconoscimento dello stato di calamità naturale;
- numerosi interventi d'urgenza sono stati eseguiti da questa Amministrazione nei giorni immediatamente seguenti l'evento e programmati e realizzati nei mesi successivi, con un aggravio straordinario di spesa per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza e di pubblica incolumità;

RITENUTO che

- con l'arrivo delle piogge invernali e l'aumentato rischio di fenomeni alluvionali, l'Amministrazione Comunale richiama all'osservanza delle normative e dei regolamenti vigenti in materia di manutenzione e pulizia di fosse e canali, nonché quelle relative al taglio e alla potatura di alberi, rami e siepi, nonché dell'Ord.n.32/2013;
- al fine di garantire la sicurezza idraulica nelle zone extraurbane occorre ripristinare e mantenere in efficienza gli alvei dei fossati, canali, tubazioni e scoline laterali alle strade comunali su tutto il territorio comunale, nonché, i corsi d'acqua pubblici di competenza comunale, sino alla loro immissione nella rete idraulica principale (fiume Amaseno);
- è evidente che anche nelle nostre zone possono verificarsi frequenti precipitazioni intense ed abbondanti anche di carattere straordinario;

VISTO che:

- l'Ufficio Protezione Civile Comunale – Comando Vigili Urbani, in data 3 novembre 2014 - ha verificato lo stato delle strade statali, provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico nonché lo stato dei canali delle acque pubbliche insistenti su questo territorio comunale;



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

Provincia di Latina

- gli eventi alluvionali verificatesi sull'intero territorio comunale, hanno prodotto ingenti danni, colpendo sia il patrimonio pubblico in genere (strade, fognature, acquedotti, ecc..), quanto il patrimonio privato (fondi agricoli, fabbricati rurali, ecc);

CONSIDERATO che lo scorrimento incontrollato delle acque superficiali, associato all'anomalo comportamento pluviometrico, determina, nei casi di piogge intense e prolungate, l'insorgere di fenomeni erosivi che in tempi brevi evolvono in smottamenti e frane, con possibili colate detritiche e ristagno d'acqua nei fossi o nei canali, producendo situazioni di rischio (allagamenti) per la pubblica incolumità anche di tipo igienico sanitario;

PRESO ATTO della Comunicazione della Regione Lazio prot.n.609379/GR/03/25 del 03/11/2014, avente ad oggetto: Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale, acquisita agli atti dell'Ente in data 04/11/2014 al prot.n.15622 che, in relazione a "l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse n.14128 prot.n.DPC/RIA/56600 del 03/11/2014" indica le seguenti previsioni per il Lazio: "precipitazioni a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Inoltre dal mattino di domani, 04/11/2014, e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti con raffiche di burrasca, dai quadranti meridionali, prevalentemente da sud-est";

RITENUTO necessario ed urgente realizzare quelle opere di sistemazione idraulica atte a mantenere pulite e libere le scarpate e gli argini dei corsi delle acque pubbliche anche se attraversanti le proprietà private, ed in particolare quelle limitrofe alle strade comunali, al fine di rendere più sicura la viabilità, le abitazioni e le attività produttive esistenti;

DATO ATTO che, qualora si rendesse necessario, i privati proprietari di terreni/fondi interclusi, prospicienti i corsi di acqua pubblica, dovranno permettere il passaggio degli operatori e dei mezzi incaricati dall'Amministrazione Comunale per permettere agevolmente l'esecuzione delle operazioni di messa in sicurezza degli argini, anche al fine di scongiurare inconvenienti igienico-sanitari;

VISTI gli artt. 913, 915, 916 e 917, 1042, 1090 del Codice Civile, relativi allo scolo delle acque, alla riparazione di sponde ed argini, alla rimozione degli ingombri in fossi ed altri alvei, agli obblighi inerenti all'uso di corsi contigui a fondi altrui, nonché alla manutenzione di canali;

VISTI gli artt. 29, 31, 32 e 33 del nuovo Codice della Strada, D.Lgs. n.285/1992 e s.m.i., inerenti la condotta delle acque in corsi d'acqua prossimi a sedi stradali, la corretta manutenzione di canali artificiali, dei manufatti esistenti al di sopra di essi e delle piantagioni e siepi;

VISTO il D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ORDINA

al Responsabile del Servizio 3.2 - Dipartimento 3 – Tecnico, di provvedere con immediatezza alla verifica dello stato attuale dei corsi d'acqua pubblici di competenza comunale e, qualora ne ravvisi la necessità e l'urgenza, di procedere senza ulteriore indugio, ad eseguire i lavori di messa in sicurezza;

ai proprietari ed ai conduttori a qualsiasi titolo dei terreni e/o fondi rustici interclusi, prospicienti i corsi di acqua pubblica, di permettere il passaggio degli operatori e dei mezzi incaricati dall'Amministrazione Comunale al fine di agevolare le operazioni di messa in sicurezza degli argini che verranno eseguite fino al 15 novembre 2014, anche al fine di scongiurare inconvenienti igienico-sanitari;

DISPONE



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

Provincia di Latina

che gli operatori pubblici e privati eventualmente incaricati per le opere di messa in sicurezza degli argini dei corsi d'acqua sono tenuti al ripristino dello stato dei luoghi (terreni/fondi) interessati dai lavori, qualora dagli stessi modificati;

che i materiali di risulta derivanti dai lavori di cui sopra, vengano temporaneamente e provvisoriamente depositati sul terreno di proprietà comunale distinto al N.C.T. del Comune di Priverno al foglio n.33, particella n.1;

che la Polizia Municipale del Comune di Priverno, le Forze dell'Ordine, il Consorzio di Bonifica, sono incaricati di vigilare sul rispetto della presente ordinanza;

la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio Comunale e l'immediata diffusione della presente mediante affissione nei luoghi pubblici, sul sito internet del Comune e comunicata alle associazioni locali degli agricoltori, affinché ne diano comunicazione agli iscritti operanti nel territorio comunale;

che la presente ordinanza venga trasmessa:

- Al Responsabile del Dipartimento 3 – Tecnico del Comune di Priverno;
- Al Responsabile del Dipartimento 4 - Polizia Municipale del Comune di Priverno;
- Alla Stazione dei Carabinieri di Priverno
- Al Comando della Guardia Forestale di Priverno;
- Al Consorzio di Bonifica Pontina, competente per territorio;
- Al Comando di Polizia Provinciale di Latina;
- Alle Organizzazioni di Protezione Civile di Priverno;
- Al Segretario Generale Comunale.

INFORMA

Che l'amministrazione competente è il Comune di Priverno;

Che ai sensi dell'art.5, terzo comma, della legge 241/90 il responsabile del procedimento è l'arch. Claudia Romagna, responsabile del Servizio 3.2 - Dipartimento 3 – Tecnico;

Che ai sensi dell'art.3, quarto comma, della legge 241/90, contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Latina (Legge n.1034 del 06/12/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. n.1199 del 24/11/1971).

Priverno, 4 novembre 2014

Il Responsabile del Procedimento
arch. Claudia ROMAGNA

IL SINDACO
dott. Angelo DELOGU